

**ALLEGATO 3**

**SCHEMA di RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
 (Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui Allegato 2 Det. 2/DRIF/2021)

**COMUNE DI URBINO**

**Sommario**

<b>1. <u>PREMESSA</u></b>	<b>2</b>
1.1. COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	2
1.2. COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	2
1.3. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	2
1.4. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO INTEGRATO DELL'ATA 1 PESARO – URBINO	2
1.5. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	3
<b>2. <u>DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)</u></b>	<b>3</b>
<b>3. <u>DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO</u></b>	<b>3</b>
<b>4. <u>ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE</u></b>	<b>3</b>
<b>5. <u>VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE</u></b>	<b>4</b>
5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	4
5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ	5
5.1.2. COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)	6
5.1.3. COEFFICIENTE C116	7
5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	8
5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE CO <sub>116</sub>	9
5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE CQ	9
5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE COI	9
5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	9
5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	9
5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B	10
5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE Ω	11
5.5. CONGUAGLI	11
5.6. VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	12
5.7. RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	13
5.8. RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	13
5.9. RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	13
5.10. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	13
5.11. ULTERIORI DETRAZIONI	14

Allegato A1: Relazione del Comune

Allegato A2: Relazione del Gestore (Marche Multiservizi)

## 1. PREMESSA

### 1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente per i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e per il Comune di Sestino è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro Urbino.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino" perfezionata in data 24 ottobre 2013.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito all'Allegato 1 della Determinazione n. 2/DRIF/2021 ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato A1: Relazione del Comune;  
Allegato A2: Relazione del Gestore (Marche Multiservizi)

### 1.2. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del Comune di Urbino.

### 1.3. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori.

GESTORE 1	GESTORE 2
Marche Multiservizi Spa	COMUNE DI URBINO

### 1.4. Impianti di chiusura del ciclo integrato dell'ATA 1 Pesaro – Urbino

I rifiuti prodotti nel Comune sono conferiti presso gli impianti di chiusura del ciclo riportati nella seguente tabella:

IMPIANTI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
	COMPOSTAGGIO	(*)
	DIGESTIONE ANAEROBICA - COMPOSTAGGIO	(*)
MARCHE MULTISERVIZI SPA	DISCARICA	CA' LUCIO - URBINO

(\*) Vengono individuati di volta in volta impianti fuori Regione sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

### 1.5. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e del Comune, la seguente documentazione:

- i dati funzionali all'implementazione del PEF 2022-2025 caricati su una apposita scheda raccolta dati predisposta da ATA. Tali dati sono stati successivamente utilizzati per il completamento dello schema tipo di cui all'allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
- la relazione di accompagnamento, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina 2/DRIF/2021;
- la dichiarazione di veridicità redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per il Comune) della determina 2/DRIF/2021, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

#### 1.1. Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare

## 2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

## 3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

## 4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art 28, comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato una specifica Scheda di Raccolta dati popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dal Comune.

Riguardo alle suddette fonti contabili questo ETC ha verificato:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici format di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) il rispetto del MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR-2, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti (ove disponibili).

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza del Comune ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi all'annualità 2020 e 2021 di competenza del servizio di igiene urbana.

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione risulta agli atti ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

## 5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

### 5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Riguardo al limite alla crescita, la delibera 363/2021/R/RIF, prevede che in ciascun anno  $a=\{2022,2023,2024,2025\}$  il totale delle entrate tariffarie debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Con il parametro  $\rho_a$  definito dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C116_a$$

dove:

- $rpi_a$  = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 1,7%
- $X_a$  = recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'intervallo compreso tra 0,1% e 0,5%
- $QL_a$  = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 4%
- $PG_a$  = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%
- $C116_a$  = è il coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, in relazione ai parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per ogni anno (a) del quadriennio il valore riportato nella tabella seguente:

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$rpi$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL$	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%
$PG$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho$	2,6%	2,6%	1,6%	1,6%

### 5.1.1. Coefficiente di recupero della produttività

Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, il coefficiente di recupero della produttività deve essere quantificato nel rispetto delle condizioni riportate nella seguente tabella.

		$CU_{EFF, A-2} > BENCHMARK$	$CU_{EFF, A-2} \leq BENCHMARK$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0.5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a \geq 0.5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Dove:

- $CU_{eff, a-2}$  rappresenta il costo unitario effettivo che, come alla lettera a) dell'articolo sopra citato, viene calcolato, in sede di prima determinazione tariffaria, con la seguente formula:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$

Con  $q_{2020}$  che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020.

- Il **Benchmark** di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13, in quanto tale ambito tariffario si riferisce a un singolo Comune di una Regione a Statuto Ordinario.
- $\gamma_a$  sono i livelli di qualità ambientale delle prestazioni, espressi dalla somma delle seguenti componenti:
  - $\gamma_{1,a}$ : raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata
  - $\gamma_{2,a}$ : risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Per quanto riguarda il confronto tra costo unitario effettivo e benchmark sulla base dei valori riportati nella successiva tabella risulta quanto segue:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE TARIFFARIE	3.077.910 €	3.172.138 €	3.254.614 €	3.339.234 €
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON)	8.163,32	8.163,32	8.163,32	8.163,32
CUEFF (CENTE/KG)	37,70	38,86	39,87	40,91
BENCHMARK DI RIFERIMENTO (CENTE/KG)	43,22	43,22	43,22	43,22
DIFFERENZA (CU - BENCHMARK)	-5,51	-4,36	-3,35	-2,31

- Per quanto riguarda la misurazione della qualità ambientale delle prestazioni, effettuata sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  (per la cui determinazione si rimanda al paragrafo 5.4.2) emerge per ciascun anno del quadriennio quanto segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
$1 + \gamma_a$	0,63	0,63	0,63	0,63
LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Considerati i valori sopra indicati, questo ETC, all'interno dell'intervallo di riferimento, fissa, per l'ambito tariffario in esame, il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	$CU_{EFF,a-2}$	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	$X_a$
ANNO 2022	37,7	LIVELLO AVANZATO	0,10%	0,10%
ANNO 2023	38,9	LIVELLO AVANZATO	0,10%	0,10%
ANNO 2024	39,9	LIVELLO AVANZATO	0,10%	0,10%
ANNO 2025	40,9	LIVELLO AVANZATO	0,10%	0,10%

### 5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come previsto dal comma 10.1 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, in ciascun anno del quadriennio (2022-2025), l'ETC promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$ , nei limiti fissati dal MTR-2. Il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ .

I coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$  sono determinati sulla base dei valori e delle condizioni indicate nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Per l'ambito tariffario in esame, i coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$  sono stati valorizzati da questo ETC come segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
QL	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%

- La valorizzazione del coefficiente  $QL_a$  tiene conto dell'adeguamento agli standard minimi di qualità tecnica e contrattuale introdotti da ARERA con Delibera 15/2022.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
PG	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

- Il coefficiente  $PG_a$  assume i sopra indicati valori in quanto non sono previste variazioni nelle attività gestionali.

Sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$ , per ciascun anno del quadriennio si ricade nei seguenti quadranti di cui al comma 4.3 MTR-2:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Quadrante di riferimento tabella comma 4.3 MTR-2	SCHEMA III	SCHEMA II	SCHEMA I	SCHEMA I

### 5.1.3. Coefficiente C116

Non si è resa necessaria la valorizzazione del coefficiente C<sub>116</sub>.



### 5.2.1. Componente previsionale CO<sub>116</sub>

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della component CO<sub>116</sub>.

### 5.2.2. Componente previsionale CQ

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CQ.

### 5.2.3. Componente previsionale COI

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta valorizzata la componente COI.

## 5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore Marche Multiservizi per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.

## 5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Per definire lo sharing relativo ai seguenti ricavi:

- $AR_a$ : ricavi derivanti dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- $AR_{sc, a}$ : insieme dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;

questo ETC, ai sensi dell'MTR-2, ha provveduto, rispettivamente, a quantificare:

- il fattore  $b_a$ , nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] ed in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- il fattore  $b_a (1+\omega_a)$  e, per farlo, deve valorizzare il parametro  $\omega_a$  nell'intervallo [0.1,0.4] secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Allegato A della Delibera della delibera 363/2021/R/RIF.

Come già richiesto dal MTR-2 ai fini della quantificazione del parametro  $\omega_a$ , questo ETC ha ritenuto di quantificare anche il parametro  $b_a$  in base alle valutazioni compiute sui coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  in merito:

- $\gamma_{1,a}$ : al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- o nell'ambito dell'intervallo (-0.2,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- o nell'ambito dell'intervallo [-0.4,-0.2], in caso di valutazione non soddisfacente.

- $\gamma_{2,\alpha}$ : rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tenendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- o nell'ambito dell'intervallo [-0.15,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- o nell'ambito dell'intervallo [-0.3,-0.15], in caso di valutazione non soddisfacente.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il  $\gamma_{1,\alpha}$ : ai valori della raccolta differenziata certificati dalla ISPRA per l'anno 2020, ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2020 fosse almeno pari al 65%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D. Lgs 152/2006) e con la pianificazione della Regione Marche che fissa al 2020 l'obiettivo del 72%;
- Per il  $\gamma_{2,\alpha}$ : al livello di qualità della raccolta differenziata, considerandola tanto più elevata quanto minore è la percentuale, misurata per ogni frazione merceologica, di frazioni estranee. Le frazioni prese in considerazione sono state le seguenti, che da sole rappresentano la quasi totalità della RD: 1) Organico + Verde; 2) Carta; 3) Vetro; 4) Plastica; 5) Metalli. Per ciascuna frazione, come riportato nella tabella successiva, è stata fissata la percentuale di frazione estranea massima, come valore di ingresso al sistema incentivante/penalizzante, oltre il quale il giudizio è del tutto insoddisfacente (valore minimo del coefficiente pari a -0,3), tenendo tuttavia presente che il giudizio finale sul coefficiente viene effettuato come media ponderata dei valori di frazione estranea rilevati nelle singole frazioni prese in esame:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	% FRAZIONE ESTRANEA MASSIMA	RIFERIMENTI
ORGANICO + VERDE	20%	Benchmark medi
CARTA	10%	3° fascia – congiunta COMIECO
PLASTICA	22%	Flusso D – COREPLA
VETRO	7%	Fascia E COREVE
METALLI	22%	Fascia 3 - RICREA

Per l'ambito tariffario sono state espresse le seguenti valutazioni:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,\alpha}$	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,\alpha}$	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

#### 5.4.1. Determinazione del fattore b

Tenuto conto di quanto indicato al paragrafo precedente relativamente al fatto che questo ETC ha ritenuto di servirsi della valutazione dei coefficienti  $\gamma_{1,\alpha}$  e  $\gamma_{2,\alpha}$ , anche ai fini della determinazione del fattore b, secondo il seguente schema definito da questo ETC:

		VALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI RD ( $\gamma_{1,a}$ )	
		INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE
VALUTAZIONE RISPETTO ALLA PRESENZA DI FRAZIONE ESTRANEA ( $\gamma_{2,a}$ )	INSODDISFACENTE	SCHEMA I $0.55 < b_a \leq 0.6$	SCHEMA II $0.45 < b_a \leq 0.55$
	SODDISFACENTE	SCHEMA III $0.45 < b_a \leq 0.55$	SCHEMA IV $0.3 \leq b_a \leq 0.45$

Tenuto conto delle valutazioni compiute su tali coefficienti al precedente paragrafo 5.4; questo ETC quantifica il fattore b, con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
b	0,45	0,45	0,45	0,45

#### 5.4.2. Determinazione del fattore $\omega$

Tenuto conto: a) delle valutazioni compiute sui coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , come riportate al precedente paragrafo 5.4; b) di quanto previsto dalla seguente tabella, ai sensi del comma 3.2 del MTR-2:

	$-0,2 \leq \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

questo ETC quantifica il fattore  $\omega$ , con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\omega$	0,20	0,20	0,20	0,20

#### 5.5. Conguagli

Con riferimento a ciascun anno (a) del secondo periodo regolatorio 2022-2025, le componenti a conguaglio  $R_{CtotTV,a}$  e  $R_{CtotTF,a}$  riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 18 del MTR-2) e parte fissa (art. 19 del MTR-2), sono riportate nella tabella successiva:





### 5.11. Ulteriori detrazioni

Dalla documentazione ricevuta dal Comune emergono le seguenti ulteriori detrazioni collegate alle voci di entrata di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

DETRAZIONI EX COMMA 1.4 DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE VARIABILE	10.479 €	12.799 €	12.799 €	12.799 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE FISSA	8.539 €	10.429 €	10.429 €	10.429 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	19.018 €	23.228 €	23.228 €	23.228 €

Riguardo al contributo MIUR, si specifica che, come comunicato dal Comune, il dato si riferisce a quello dell'anno 2020 per le tariffe 2022 e a quello dell'anno 2021 per le tariffe 2023, 2024 e 2025.